

COMUNE DI ALFANO

PROVINCIA DI SALERNO

PIAZZA COMBATTENTI, 7

84040 ALFANO (SA)

Prot. 4658 del 23/12/2020

Albo n. 564/2020

AVVISO PUBBLICO

A favore delle piccole e medie imprese commerciali e artigianali operanti nel Comune di Alfano per contributi a fondo perduto per le spese di gestione ai sensi del DPCM 24/2020 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020

ARTICOLO 1 - OBIETTIVO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente avviso è finalizzato a sostenere le piccole e micro imprese artigianali e commerciali aventi sede operativa sul territorio del Comune di Alfano, ed è volto a fornire una tempestiva risposta alle piccole e medie imprese anche al fine di fronteggiare le difficoltà correlate all'epidemia di COVID19, mediante concessione di un contributo economico una tantum a fondo perduto.

ARTICOLO 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso è pari a 24.652,00 per l'anno 2020 a valere sulla quota della prima annualità di cui al DPCM sopra citato.

ARTICOLO 3 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. I beneficiari del presente Avviso sono le piccole e micro imprese che:

- svolgono, alla data di presentazione della domanda, attività economiche in ambito commerciale e artigianale attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Alfano, ovvero intraprendano nuove attività economiche nel territorio comunale;
- sono regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane e risultino attive al momento della presentazione della domanda;

2. Le domande potranno essere presentate dalle imprese interessate al seguente indirizzo pec del comune: affarigenerali.alfano@asmepec.it

ARTICOLO 4 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

1. Le imprese interessate o i legali rapp.ti p.t., alla data di presentazione della domanda devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Non essere in stato di fallimento o liquidazione o non essere sottoposte a procedura di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- Essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare le cause di insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 (Codice antimafia);
- Non aver ricevuto condanna con sentenza passata in giudicato o applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 cpp, per reati gravi in danno dello

Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rapp.te p.t.;

2. Ogni eventuale modifica o variazione dei requisiti successivi alla presentazione della domanda, devono essere prontamente comunicate al RUP per le eventuali verifiche e valutazioni.

ARTICOLO 5- IMPORTO DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo è concesso a fondo perduto una tantum, per spese sostenute dal 01/01/2020 al 31/12/2020 per adeguamento delle imprese alle misure anti-covid19, di cui al “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID- 19 negli ambienti di lavoro” del 24 aprile 2020, nonché per spese di gestione dell’impresa (spese di luce, acqua, telefono..), ristrutturazione, ammodernamento, l’ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie.
2. L’erogazione del contributo avverrà mediante rimborso diretto a presentazione di fatture quietanzate, nella misura massima del 60% della spesa complessiva e fino ad un massimo di € 1.000,00.
3. Eventuali somme residue al di fuori dei casi di cui al comma precedente, verranno equamente distribuite tra tutti coloro che, avendone i requisiti di cui ai precedenti artt. 3 e 4, hanno presentato regolare istanza nei termini.
4. In caso di disponibilità economica inferiore rispetto alle domande pervenute e ricevibili, le somme ricevute pari ad €. 24.652,00 verranno ripartite tra gli aventi diritto, proporzionalmente alle spese sostenute.
5. Per le annualità 2021/2022 verrà istituita una quota di riserva pari al 20 % per il sostegno alla creazione di nuove imprese artigianali e commerciali, o, comunque, per il sostegno alla stipula di nuovi contratti lavoro, con particolare riferimento a quelli di apprendistato.

ARTICOLO 6 - CUMULO

1. Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19*, e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

ARTICOLO 7- GESTIONE DEL CONTRIBUTO

Gli adempimenti relativi all’istruttoria delle domande e all’erogazione del contributo una tantum, saranno curati direttamente dall’Amministrazione comunale. L’aiuto è concesso in modo automatico ai sensi dell’art. 4 D.Lgs. 123/98 tenendo conto degli elementi dichiarati mediante la modulistica di cui all’art. successivo.

ARTICOLO 8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Per la concessione del contributo a fondo perduto una tantum i soggetti interessati dovranno presentare una istanza al Comune di Alfano con l’indicazione del possesso dei requisiti definiti dagli Articoli 3 e 4, secondo il format Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente avviso.

2. L'istanza deve essere inviata a mezzo pec all'indirizzo affarigenerali.alfano@asmepec.it, oppure tramite Raccomandata A/R, oppure consegnata a mano, in busta chiusa, all'Ufficio protocollo del Comune e dovrà pervenire entro e non oltre le ore 14,00 di venerdì 15 gennaio 2021.
3. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.
4. A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta, o firmata digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.
5. Pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità all'Allegato A, dovrà essere corredata da:
 - a. documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
 - b. visura camerale in corso di validità;
 - c. fatture quietanzate relative alle spese, se sostenute.
6. E' ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

ARTICOLO 9 -VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

Ricevibilità e ammissibilità

1. Una commissione nominata appositamente con successivo atto dalla Giunta Comunale, procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:
 - presentazione entro i termini di scadenza di cui all'articolo 8 comma 2;
 - presenza della domanda, redatta in conformità all'Allegato A e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
 - presenza di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
 - visura camerale in corso di validità della ditta individuale o della società.

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

Istanze ammissibili

2. Al termine della ricevibilità e ammissibilità, la commissione procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili/inammissibili;
3. Al termine della procedura valutativa, la commissione procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo, ammissibili e non finanziabili per carenza di risorse e irricevibili/inammissibili.

La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine di 60 giorni dal suo avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

ARTICOLO 10 – PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA

1. Il Responsabile del Procedimento, ricevuti gli esiti definitivi sulla valutazione delle domande di ammissione da parte della commissione responsabile dell'istruttoria, con appositi provvedimenti approva l'elenco delle domande:
 - ammissibili a contributo;
 - non ammissibili per carenza di risorse;
 - irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare irricevibili/ammissibili.
2. I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sul sito del Comune di Alfano.
3. La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.
4. Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento è data comunicazione scritta, tramite PEC/NOTIFICA A MANO dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto.

ARTICOLO 11 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili.

ARTICOLO 12 – CONTROLLI E REVOCHE

1. Il Comune di Alfano, anche successivamente all'erogazione del bonus, si riserva di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese in sede di presentazione della domanda;
2. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.
3. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

ARTICOLO 13 – INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO E DI ACCESSO AGLI ATTI

1. Il presente Avviso ed i relativi allegati (Allegato A) sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune.
2. Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste presso gli uffici comunali preposti;
3. Il titolare o il rappresentante legale della ditta interessata può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 184/2006, del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e del Regolamento per l'accesso agli atti amministrativi;
4. Ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm.ii., il responsabile del procedimento è Antonio Mariano Lombardo.

ARTICOLO 14-TRATTAMENTO DATI E TUTELA DELLA PRIVACY

1. Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati”).
2. Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Alfano nella persona del sindaco protempore;
3. Il Comune di Alfano è autorizzato al trattamento dei dati relativamente ai procedimenti inerenti il presente avviso.

ARTICOLO 15-DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi motivo, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.
2. Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Comune di ALFANO.

ARTICOLO 16-ALLEGATI

Allegato A